Sergio Abramo: “I commissari diano l’input all’Azienda ospedaliera unica di Catanzaro”

Date : 11 dicembre 2018

CATANZARO. Il sindaco di Catanzaro, Sergio Abramo, ha voluto augurare buon lavoro al nuovo commissario alla Sanità, generale Saverio Cotticelli, e al sub commissario Thomas Schael, nominati dal Consiglio dei ministri nello scorso fine settimana. “Li attende un compito gravoso, complicato e disomogeneo da territorio a territorio”, ha affermato il sindaco, “e mi auguro che davvero questo nuovo commissariamento raggiunga i risultati che tutti i calabresi aspettano sul versante del rientro dal debito del comparto come di un argine all’emigrazione sanitaria che è strettamente collegata all’erogazione di servizi nella nostra regione”. Abramo ha sottolineato le “priorità” del capoluogo: “Catanzaro ha assoluto bisogno di una legge regionale che regolamenti l’integrazione fra l’azienda ospedaliera Pugliese-Ciaccio e quella universitaria Mater Domini. Mi auguro, di conseguenza - ha aggiunto - che la nomina della nuova struttura commissariale dia quell’input decisivo al lavoro che la commissione del Consiglio regionale preposta sta portando avanti sulle due differenti proposte di legge predisposte per raggiungere questo storico risultato sul quale mi sono speso in prima persona, insieme all’ex commissario Scura, che intendo ringraziare sinceramente, il delegato alla sanità del governatore, Franco Pacenza, e i consiglieri regionali della città e della provincia, Mimmo Tallini, Baldo Esposito e Claudio Parente, sempre attenti su questa come su tante altre questioni, e poi Arturo Bova, Enzo Ciconte e Tonino Scalzo, oltre al prezioso contributo ricevuto dalla deputata Wanda Ferro. Da questa legge e dalla futura integrazione passa anche la realizzazione del nuovo ospedale di Catanzaro, una struttura fondamentale per tutta la Calabria, non solo per una città e per la sua provincia. Quindi - ha ribadito il sindaco del capoluogo - rinnovo l’invito a tutti i soggetti coinvolti: l’ennesimo commissariamento della sanità sia uno stimolo a fare bene, ma anche a fare in fretta per risolvere definitivamente una questione sulla quale la politica e la classe dirigente del settore girano intorno da troppo tempo”. Il sindaco ha poi rivolto al generale Cotticelli e al sub commissario Schael, “un invito a mediare fra la Regione e le strutture socio-sanitarie e socio-assistenziali, comparto attanagliato da una crisi di liquidità dovuta ai ritardi della stessa Regione. Proprio a Catanzaro una di queste strutture, Fondazione Betania, fra le più grandi in Calabria, sta vivendo sulla propria pelle, su quella dei dipendenti e delle loro famiglie, così come su quelle dei degenti, gli effetti di questa situazione che non può assolutamente essere accettata e che, grazie magari all’intervento della struttura commissariale, deve essere risolta celermente dalla Regione. Rinnovando gli auguri di buon lavoro al commissario e al sub commissario - ha concluso Abramo - auspico che la

struttura abbia il supporto dei Cinquestelle calabresi che sono al governo: ipotizzare soluzioni quando si è all'opposizione è sempre facile e non costa niente, ma ora che guidano il Paese sarebbe essenziale che anche loro passassero dalle parole ai fatti supportando l'azione della struttura commissariale per risolvere i tanti problemi della sanità calabrese".